



LA RETE DEI GRANDI OSPEDALI EUROPEI: MODELLI ORGANIZZATIVI ED ESPERIENZE A CONFRONTO

RICERCA E INNOVAZIONE NEI GRANDI OSPEDALI EUROPEI

Il tema trattato nell'ultima giornata di lavori vede protagonista **la ricerca e l'innovazione nei grandi Ospedali europei**. Ha dato il via al dibattito **Mario Del Vecchio, Professore Università di Firenze** che è intervenuto con la sua relazione intitolata **"Fondi per ricerca ed innovazione"** spiegando quale è stata la percezione del nostro Paese avvenuta con l'impatto dei *"clinical trials"*. La conduzione delle sperimentazioni ha determinato una maggiore attrattività dell'azienda sanitaria per i clinici e per i pazienti, mentre la partecipazione ad essi ha fatto sì che ci fosse una maggiore appropriatezza prescrittiva, un'attenzione particolare ai principi della **EBM**, un miglioramento della **qualità assistenziale** e una crescita del *know how* del personale coinvolto. Il professore ha poi continuato elencando i fattori positivi nell'effettuare sperimentazioni cliniche sui farmaci: l'aumento delle alternative terapeutiche e dei farmaci a titolo gratuito, il finanziamento di personale dedicato a ricerca e non strutturato, e la copertura dei costi di *follow up* del paziente.

Francesco Ripa Di Meana, Presidente FIASO nel suo intervento **"Innovazione e ricerca: il ruolo dei grandi ospedali"** ha delineato il modello interno gerarchico delle Aziende Ospedaliere in due differenti archi di tempo: il primo che va dal 1992 al 2001, strutturato per Dipartimenti e linee produttive con la privatizzazione del rapporto del personale dirigente nel quale si sono evidenziate alcune criticità come l'orientamento al solo prodotto/prestazione, una maggiore attenzione al singolo utente, e deboli coordinamenti orizzontali e funzionali. Il secondo modello trattato ha avuto come periodo di riferimento il 2001-2015 caratterizzato da una profonda differenziazione tra regioni, una consapevolezza della natura pubblica delle aziende, una necessità di rientro di spesa, di riorganizzazione aziendale e di innovazioni. Il presidente ha concluso il suo intervento definendo il modello sempre lo stesso, ritenendo importante la figura del management e quanto sia necessaria un'evoluzione di sistema.

A seguire è intervenuto **Pierangelo Geppetti, Professore Dipartimento di Scienze della salute dell'Università di Firenze**, definendo i **punti di forza e di criticità** in un ospedale universitario. L'aumento dell'indice *Hirsch*, utilizzato per quantificare la prolificità e l'impatto del lavoro degli scienziati, si basa sul numero delle loro pubblicazioni e sul numero di citazioni ricevute e dovrebbe servire a rilevare la reale influenza di uno scienziato sulla comunità scientifica. In teoria più alto è l'H-Index più rilevante è l'impatto dell'autore in seno alla comunità scientifica di riferimento. I molteplici incarichi assegnati ai medici-scienziati, per esempio Capo Unità Clinica, Capo di un laboratorio, Capo Dipartimento, Presidente e membro di diversi comitati e consigli di istruzione, ricerca e clinica, fanno sì che ognuno di questi ruoli sia svolto con poca efficacia. Perché vi sia un sistema ospedale funzionante e ben organizzato, il professor Geppetti ritiene importante: imporre incentivi per multidisciplinare, riunire periodicamente esperti, e formare il personale.

Luca Bianciardi, Direttore Sanitario Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna ha portato la sua esperienza con il modello di Ospedale ortopedico specialistico nel quale vi è un'architettura istituzionale strutturata per Dipartimenti che comprende le patologie ortopediche e traumatologiche complesse, le specialistiche, il Dipartimento Rizzoli-Sicilia, l'amministrativo e quello della Ricerca. Proprio quest'ultimo è così composto: 6 laboratori "**biologici**" dove si svolgono studi preclinici e chirurgici, oncologia sperimentale e patologie associate all'impianto e 3 "**tecnologici**" dove si analizza il movimento, la biomeccanica e l'IT. Si può quindi definire un'eccellenza anche l'Istituto Ortopedico Rizzoli che grazie alla ricerca ha ottenuto 22 brevetti e 12 progetti europei.

Ha proseguito **Vanessa Moore, Ricercatore Senior dell'Istituto Salute Donna di Dublino** che ha portato la sua esperienza con il progetto **EUGenMed** nel quale la ricerca rivolta al Sesso e al Genere (S & G) nelle scienze biomediche e la ricerca sanitaria appartengono a un campo innovativo e molto promettente. La ricerca in questo settore condurrà a nuove strategie di trattamento che saranno più mirate e quindi più efficaci rispetto ai precedenti approcci globali e aumenteranno le opportunità di prevenzione per una vita più sana. Questo progetto è basato su attività già precedentemente avviate, come *workshops* e conferenze che servono ad accumulare materiale per target differenti, ed identificare priorità e raccomandazioni future. I suggerimenti derivanti da questa ricerca riguardano soprattutto le donne in gravidanza e allattamento che dovrebbero limitare l'assunzione di farmaci e fare un report durante il periodo di gestazione.

Riccardo Tartaglia, Professore del Laboratorio di Ricerca Applicata del Centro GRC AOU Careggi, ha elencato quali secondo lui, sono i criteri più importanti per definire alta la qualità del SSN classificando al primo posto la formazione del personale medico, a seguire il metodo di lavoro e la moderna attrezzatura medica. Secondo la sua teoria, l'unico modo per contenere i costi nel sistema sanitario è l'aumento degli esiti positivi nel sistema valore con il conseguente obiettivo di avere l'85% delle quote in prevenzione medica per il 2016 e il 90% nel 2018. Si è presentate alcune esperienze internazionali per valutare la sicurezza delle cure in cui si discutono gli indicatori più utilizzati. Infine Tartaglia ha proposto l'applicazione del "**Leapfrog's Composite Patient Safety Score**" (J. Matthew Austin et al., 2013) in tre strutture di terapia intensiva. Sono valutate le 26 misure, dodici di outcome e quattordici di processo, del sistema di score in relazione a rilevanza, accuratezza, fattibilità e riproducibilità in un grande ospedale.